

## Economia Le Garzantine

Argomento di questo libro è la business economics (o economia dell'impresa). Il suo filo conduttore consiste nella applicazione della analisi economica alla soluzione di alcuni fra i più importanti problemi che le imprese incontrano nel loro operare e crescere. Il libro è diviso in quattro parti. Nella prima è contenuta una introduzione generale all'economia e ai suoi principi, l'inserimento in essa dell'economia d'impresa e una critica, finalizzata agli scopi del libro, alla teoria economica neoclassica quale si è venuta sviluppando negli ultimi 10 o 15 anni, soprattutto dopo il divampare della crisi economica mondiale a partire dal 2007. Nella seconda si tratta della microeconomia, cioè del comportamento dei singoli agenti economici, individui e imprese, analizzando i problemi dei bisogni, dei beni, della domanda e del consumatore, nonché della produzione e delle economie aziendali. Nella terza vengono discussi rapporti fra mercati e imprese e quindi le diverse forme che i mercati possono assumere, nonché i mercati dei fattori di produzione, terra, lavoro e capitale, e il modo in cui si determina il prezzo di mercato dal punto dei vista economico. Nella quarta, infine, ci si volge alla macroeconomia, o meglio ai problemi analizzati da questa che hanno maggiore importanza per la business economics: la struttura del sistema economico, l'attività economica aggregata, il passaggio dalla statica alla dinamica economica e gli scambi internazionali. STRUTTURA Capitolo 1. Di cosa stiamo parlando? Capitolo 2. Specializzazioni dell'economia ed economia dell'impresa Capitolo 3. Crisi della teoria neoclassica e riflessi sull'economia dell'impresa Capitolo 4. Fondamenti minimi di macroeconomia Capitolo 5. La domanda e la sua analisi Capitolo 6. Uno zoom sul consumatore Capitolo 7. L'offerta e l'equilibrio fra domanda e offerta Capitolo 8. La produzione e i costi di produzione Capitolo 9. Le economie aziendali Capitolo 10. Le forme di mercato: a) concorrenza perfetta e monopolio Capitolo 11. Le forme di mercato: b) concorrenza monopolistica e oligopolio Capitolo 12. I mercati dei fattori di produzione Capitolo 13. L'impresa e la determinazione del prezzo di offerta Capitolo 14. L'attività economica aggregata e la sua misurazione Capitolo 15. Dalla statica alla dinamica. La politica economica Capitolo 16. Nel vasto mondo.. Questo volume riprende e amplia gli interventi di un convegno tenutosi presso la Facoltà Teologica torinese nel 2005 sul metodo e il pensiero del gesuita canadese Bernard J. F. Lonergan, teologo, filosofo, metodologo ed epistemologo. Si è voluto...

A trarre giovamento dalla lettura di questo libro non saranno solo coloro che vorrebbero 'lavorare in una casa editrice' (i quali scopriranno che oggi si lavora 'per' una casa editrice) ma anche gli aspiranti scrittori, i quali scopriranno che per fare un libro non basta scriverlo. Paolo Vinçon, "L'Indice" Da Gutenberg ai nostri giorni, l'editoria ha conosciuto numerose rivoluzioni. Oggi sembra a molti che stia vivendo una svolta fatale. Dario Moretti ce ne parla con chiarezza, in modo informato, aggiornato e completo.

La grave crisi economica e finanziaria che dal 2007-08 ha investito i paesi occidentali coinvolgendo milioni di persone ha dato un significato emotivo inedito agli astratti termini del lessico degli economisti, da spread a rating, da bund a default, mettendo in luce il valore culturale e pratico dell'educazione economico-finanziaria in una fase storica in cui sono sempre più spesso gli individui e le famiglie, in luogo dello stato, ad assumere decisioni finanziarie dalle quali dipenderà il loro futuro. La Garzantina dell'Economia rappresenta un indispensabile e affidabile strumento di base per avvicinarsi al linguaggio della disciplina e comprendere le dinamiche del sistema economico-finanziario. In 4300 voci corredate di dati statistici in forma di tabelle e grafici, gli economisti, da Adam Smith a Thomas Piketty; le teorie economiche, dal mercantilismo alla fisiocrazia, dall'economia classica al marxismo, dalla scuola marginalista alla dottrina keynesiana alla teoria delle scelte pubbliche; la storia e la geografia dello sviluppo economico, dalla rivoluzione industriale alla globalizzazione.

Economiale garzantineGarzanti

Politica, cultura, economia.

Con le sue 8500 voci, la Garzantina dell'Antichità classica offre un panorama completo della civiltà greca e latina in tutti i suoi aspetti: la storia, i protagonisti, i luoghi e i popoli, le istituzioni e l'economia, i costumi e la cultura materiale, la religione e i miti, la lingua e la letteratura, il teatro e la musica, la filosofia e le scienze, l'architettura e le arti. Il repertorio abbraccia un arco temporale molto vasto che va dalle origini della civiltà cretese e micenea al declino dell'impero romano, e un orizzonte spaziale altrettanto ampio: non solo la Grecia con le sue colonie, gli etruschi e Roma, ma anche quel crogiolo di civiltà che furono il Mediterraneo e il Vicino Oriente, l'India, l'Egitto e il mondo giudaico, gli antichi popoli italici e le popolazioni celtiche e germaniche. Un utile complemento alla sezione enciclopedica è costituito dalle Appendici, con i riassunti delle maggiori opere della tradizione scritta (testi narrativi e teatrali, raccolte poetiche, opere filosofiche, storiche, didascaliche), le cronologie dei più importanti eventi della storia greca e romana, e l'Atlante con cartine storiche e tematiche.

Il volume, frutto della collaborazione di più autori, offre gli strumenti utili a comprendere i nostri comportamenti e i fenomeni più rilevanti della realtà di oggi. Vi sono descritti da un lato i cambiamenti avvenuti nell'era digitale, dall'altro ciò che invece persiste immutato nel tempo, riguardo sia a valori e comportamenti individuali, sia ai meccanismi e alle logiche sociali. Frammenti apparentemente eterogenei, ma che, insieme, contribuiscono a comporre il grande mosaico della società attuale e a far cogliere le sue prospettive future. Oltre al contrasto fra mutamento e persistenze, viene evidenziato anche il triplice livello - individuale, locale e globale - in cui viviamo e dove coesistono, talvolta in modo conflittuale, le unicità e le esigenze espresse a livello individuale, l'influenza dell'ambiente locale e l'appartenenza generalizzata a un mondo globale.

Fenomenologia dell'apparire è un saggio filosofico che focalizza l'attenzione su ciò che appare al soggetto. Non tutta la nostra vita ci appare, molta è celata nel mistero più assoluto. Possiamo però capire alcuni elementi della nostra vita analizzando, con metodo filosofico, quanto entra nei nostri sistemi di percezione. Allora possiamo comprendere come l'essere non manca di essere presente, perché le percezioni di tutti hanno in comune tratti basilari che difficilmente cambiano (poggiando sull'essere che non cambia), anche se ognuno crea la realtà come un dio, relativamente a quella che può cambiare, e che è quanto definita da altri accidentale, che nasconde traccia della nostra natura soggettiva di costruzione del mondo.

Estuda a questão do trabalho no Brasil e as particularidades de cada setor produtivo, os mecanismos de assalariamento, terceirização, subcontratação e precarização do trabalho que afetam a classe trabalhadora. Analisa como esta reage ao capitalismo contemporâneo, as novas formas de organização sociotécnica do trabalho e suas implicações no sindicalismo.

Se tutto è comunicazione, anche il cibo ci parla. Ma in che cosa consiste la natura significativa dell'alimentazione, e con quali mezzi viene costruita? Gianfranco Marrone propone in questo volume un'introduzione alla semiotica del cibo e ai suoi campi di applicazione. Il cibo non è soltanto una necessità, ma è anche e soprattutto un linguaggio, e perciò un punto di osservazione privilegiato per lo studio della cultura umana e sociale. Discutendo di pietanze identitarie e ricette nazionali-popolari, di strumenti da cucina e classici della gastronomia, di cibi cosiddetti naturali e vini biologici, di livelli del gusto e tavole imbandite, quel che emerge è la rigorosa proposta di una semio-linguistica della cucina.

Todo mundo sabe o que é um cantor lírico, mas muito pouco se sabe sobre o processo de trabalho musical erudito por meio da atividade do cantor lírico na sociedade contemporânea. O livro de Juliana Coli é a primeira contribuição no sentido de clarear as relações das atividades trabalhistas dos cantores líricos no contexto produtivo do espetáculo lírico, permitindo situar histórico e socialmente esses profissionais no mercado formal no âmbito das instituições culturais, com as quais estão vinculados como os teatros municipais e instituições estatais e no mercado informal. Enfocando as atividades e relações trabalhistas dos cantores líricos solistas e coros dos corpos estáveis no interior da organização do espetáculo lírico, envolvidos na produção de suas temporadas líricas, a autora revela as ambigüidades e sutilezas presentes neste particular processo de trabalho. 'Vissi D'arte - por amor a uma profissão', abre as cortinas para desvendar as particularidades do espetáculo lírico e revelar as mediações presentes neste complexo social de produção imaterial. Por isso, para além de uma leitura meramente acadêmica, este livro nos propõe e convida a todos - cantores, instrumentistas, regentes e compositores à uma instigante e atual reflexão sobre o sentido social de nossas profissões na sociedade contemporânea.

Questo saggio è frutto della ricerca su origini e storia 'evolutiva' dell'Europa condotta in 20anni dall'autore attraversando gli avvenimenti politici, militari, religiosi e socio-economici degli ultimi 2500anni, lungo un percorso che inizia nelle antiche civiltà orientali e mediterranee e prosegue nei secoli dell'Impero cristiano, fino a giungere ai giorni nostri. Emergono identità e cultura comuni e quegli elementi basilari che mostrano l'esistere di una continuità fra le diverse epoche storiche, che la ricerca pone in connessione in modo nitido e oggettivo. L'autore delinea un profilo di unitarietà storica, politica, religiosa e culturale, di ciò che è stato il percorso evolutivo del 'vecchio continente' sulle Aeternitas attorno a cui si è retta la struttura portante del continente per millenni, ancor oggi vive e visibili, pressoché immutate. La tesi del saggio è dimostrare che la complessa e millenaria storia del lento e inesorabile processo di evoluzione dell'Europa sia volta alla sua meta finale (predestinata?): l'integrazione dei popoli e delle nazioni che la costituiscono sin dalle origini. Il testo è concepito con una struttura tematica poliedrica, che rispecchi le varie 'anime' europee offrendo in ciascuna parte una specifica interpretazione. L'Introduzione espone principi, concetti, domande, ma anche filoni filosofici e culturali sui quali si è formata la cultura europea, evidenziando le milestones di svolta del pensiero comune continentale, con un discorso di impronta filosofica orientale e classica. La Prima Parte racconta fatti, personaggi e linee evolutive europei, in stile storiologico greco, evidenziando il ruolo dell'Impero (in particolar modo quello cristiano) che nei secoli ha 'attratto' i vari popoli stanziatisi in Europa e riunendoli in un modello di civiltà tuttora vivo: così Stati e Nazioni europee oggi inclusi nell'Ue sono il prodotto della 'gemmazione' dell'Impero in 2000anni. Nella Parte Seconda si approfondisce l'evoluzione del pensiero giuridico-politico europeo, con trattatistica giurista romana, seguendo lo sviluppo della funzione dell'Auctoritas sin dalla prima configurazione nell'antica Res Publica di Roma

via, via lungo le epoche, a ricostruire la continuità della sua rielaborazione in ogni forma di potere affermatasi in Europa, fino alle moderne repubbliche democratiche e costituzionali. La Terza Parte è la sintesi (intrisa di pathos cristiano) della storia del Cristianesimo, dalle prime 'comunità' d'età imperiale alla diffusione nell'intera Europa grazie all'opera evangelica dei padri-monaci missionari, in linea con la politica di cristianizzazione di Impero e Chiesa, nella visione escatologica biblica della 'salvezza per tutti i credenti nel Cristo'. La Parte Quarta è una narrazione criptica che 'svela' la storia europea in relazione alle sue radici culturali, ai suoi miti fondativi e al cammino del 'popolo europeo', ispirandosi alla matrice metafisica celtica: solo addentrandosi nei 'misteri' raccolti nella cosmogonia greco-orientale, nell'antica mitologia greco-romana, nella lettera biblica e nelle più famose leggende medievali narrate dalle Chanson de geste, si può decifrare e ricostruire l'intera vicenda storica europea e comprenderne la sua unitarietà di origini e destino. Nell'ultima parte l'analisi, in stile razionale nordico, delle Aeternitas stabilisce quali siano i fondamenti della futura 'Europa Unita'. Al fondo trovate una serie di cartine storiche De Agostini, insieme agli Indici di Nomi e Luoghi, al Glossario dei Concetti e alla Bibliografia.

La scrittura-lettura si dilata all'infinito, impegna l'uomo nella sua interezza, corpo e storia; è un atto panico. Roland Barthes L'industria del libro è già obsoleta, ma l'arte umana del narrare e del tramandare, ci sarà sempre. Jason Epstein Il romanzo è una massa formidabile ed amorfa. È una plaga pronta a degenerare in palude. E.M. Forster La poesia non muta nulla. Nulla è sicuro... ma scrivi poesie. Franco Fortini Al disopra del livello di un cartello stradale nessun scritto è del tutto immune da considerazioni estetiche. George Orwell Nessun atto di scrittura è un atto di robinsonismo letterario. Si fonda non su un soliloquio ma su un colloquio con il lettore. Vittorio Spinazzola Le riflessioni di Roland Barthes, grande semiologo, George Orwell, scrittore supremo, E.M. Forster, narratore raffinatissimo, Franco Fortini, la coscienza della poesia italiana, Jason Epstein, il decano dell'editoria americana e Vittorio Spinazzola, lo studioso italiano del rapporto tra letteratura e pubblico, sono una piccola preziosa guida per i molti che desiderano confrontarsi con la dimensione dello scrivere, del narrare, del parlare e del pubblicare. Completano il libro una breve storia dell'editoria italiana di Michele Giocondi, già autore del libro Bestseller italiani 1861 al 1946 e infine le riflessioni di Chris Anderson, il suo inventore, sulla coda lunga nei nuovi media.

[Copyright: 2051b80359c1875fb4cfd4739901b2c6](https://www.amazon.com/dp/B000000000)